

bianze di personaggi della famiglia Estense. Questa insigne opera improntata al più vivo realismo è di Guido Mazzoni detto «il Modanino» († 1518) e un tempo attribuita ad Alfonso Lombardi.

Nel quarto altare a sinistra vedesi il bel dipinto del ferrarese Gabriele Capellini detto il Calzolareto, fiorito intorno al 1560, in cui è rappresentata la «Vergine in gloria», i Santi Giovanni Battista e Giovanni Evangelista e i ritratti dei donatori Ludovico Arvieri e la moglie. Altre pregevoli tele sono S. Bartolomeo e S. Girolamo del Bastarolo, nel presbiterio e la «Natività della Vergine» dell'Avanzi.

Dall'angolo del Palazzo delle Poste vol-
tando in *Via Spadari* si giunge subito al piazzale su cui s'innalza

LA CHIESA DI S. DOMENICO.

I Domenicani si stabilirono in Ferrara vivente ancora S. Domenico. La primitiva Chiesa quantunque abbondantemente frescata da celebri artisti venne demolita e rifatta assai più ampia e volta in senso oppo-